



Circolo Montecitorio

Newsletter n. 3 del 12 ottobre 2011



Associazione "The Grand Tour"

Info&prenotazioni

Segreteria Circolo Montecitorio

06 8084776 - info@circolomontecitorio.it

Sabato 5 Novembre – Apertura straordinaria: Il Mons Testaceus, colle dei cocci**Ore 11.15 Via Zabaglia 24. Biglietto d'ingresso intero € 3,00, ridotto € 2,00, gratuito < 18 e > 65 anni.**

Monte Testaccio, che sorge non lontano dall'antico Porto di Ripetta, è la collina artificiale più alta di Roma. Si estende per circa 1 km ed è interamente formata da milioni di residui e cocci di anfore abbandonate in epoca antica. Durante la visita entreremo nella zona archeologica chiusa al pubblico ammirando uno spettacolo unico nel suo genere che permetterà di approfondire il funzionamento dell'approvvigionamento delle derrate a Roma in una zona fitta di attività portuali.

Sabato 05 Novembre – Galleria di Palazzo Corsini**Ore 15.45 Via della Lungara 10. Biglietto di ingresso: € 4,00, ridotto € 2,00, gratuiti under 18 e over 65. Diritti di prenotazione: € 1,00 (per tutti)**

In seguito all'elezione a pontefice del cardinale Lorenzo Corsini col nome di Clemente XII (1730-1740), la famiglia papale da Firenze si trasferì a Roma acquistando il cinquecentesco Palazzo Riario. L'edificio fu ristrutturato ed ampliato tra il 1732 ed il 1736 dall'architetto fiorentino Ferdinando Fuga. Nelle nuove ali del Palazzo furono collocate la biblioteca, all'epoca la più importante di Roma dopo la Vaticana, e una parte delle collezioni di opere d'arte di famiglia. Nel 1883, trasferitasi la famiglia Corsini nuovamente a Firenze, il Palazzo fu venduto allo Stato e le collezioni, in esso contenute, donate allo stesso. La raccolta Corsini, che costituisce uno dei fondi della Galleria Nazionale d'Arte Antica, è l'unica collezione settecentesca romana di marmi, sculture e quadri, conservatasi intatta. I suoi pezzi testimoniano le tendenze classicistiche e antibarocche della prima metà del XVIII secolo. Tra gli autori più noti il Beato Angelico, P.P. Rubens, Guido Reni, Guercino, Caravaggio, Annibale Carracci, Mattia Preti. Oltre alla Galleria il Palazzo è anche sede della prestigiosa Accademia Nazionale dei Lincei, istituzione fondata nel 1603.

Domenica 06 Novembre – Apertura straordinaria: La Porta Asinaria e il circuito delle Mura Aureliane**Ore 11.30 Piazza di Porta San Giovanni. Biglietto € 3,00, ridotto € 2,00, gratuito under 18 e over 65 anni.**

Passeggiata alla scoperta delle Mura Aureliane, costruite dall'imperatore Aureliano tra 271 e 275 d.C. per il timore di invasioni dei popoli germanici, rinforzate da Onorio e Arcadio agli inizi del V secolo, che ancora oggi circondano la città imponenti, nonostante i crolli. Situata vicino Porta San Giovanni, quella Asinaria era in origine una piccola porta priva di torri che permetteva il passaggio alla Via Asinara, dalla quale ci si collegava con la Via Tuscolana. Il nome deriverebbe dalla famiglia degli Asinii che avevano delle proprietà nella zona o, forse, trae origine dal fatto che qui transitavano asini impiegati per il trasporto delle merci. Nel V secolo fu ricostruita dall'imperatore Onorio, con l'allargamento dell'arco di ingresso rivestito in travertino e con l'aggiunta di due torri semicirculari ai lati, mentre all'interno fu costruita una controporta ed un cortile di guardia. Da qui entrò a Roma nel 536 il generale bizantino Belisario e dieci anni più tardi il re degli Ostrogoti Totila. Rimasta aperta fino all'epoca di papa Pio IV (1559-1565), venne sostituita con porta San Giovanni nel 1573.

Domenica 06 Novembre – Roma ieri, oggi, domani: Rione Colonna**Ore 16.00 Piazza San Silvestro di fronte all'ingresso della chiesa. Nessun biglietto di ingresso. Noleggio auricolari € 2,00.**

Percorrendo le vie e le piazze del Rione Colonna, che trae nome e stemma dalla celebre Colonna Antonina, si ha l'impressione di attraversare il cuore della città. Al centro del rione sorge Piazza Colonna, celebre per i concerti della banda municipale nell'Ottocento, quando si affollava di romani di ogni ceto e delle giovani in cerca di marito accompagnate dalle madri per farle notare, così che la piazza fu impietosamente ribattezzata "Campo Vaccino". Al limite estremo del quartiere c'è il Pantheon, uno dei più importanti templi romani. All'interno, oltre ai Savoia, è sepolto Raffaello; per vanità, molti artisti tra '700 e '800 fecero collocare 'post mortem' il loro busto in marmo accanto alla sua tomba. Ne nacque uno scandalo che riempì le cronache dell'epoca, tanto che Leone XII fece trasferire tutta la collezione di busti in una sala del Palazzo Senatorio in Campidoglio dando di fatto origine alla Protomoteca Capitolina. Queste ed altre leggende racconteremo ripercorrendo le strade e le piazze di questo straordinario rione.

Sabato 12 Novembre – Museo Storico Vaticano e Palazzo del Laterano**Ore 10.15 di fronte all'obelisco in Piazza San Giovanni in Laterano. Biglietto di ingresso € 5,00, ridotto € 2,00 (sotto 26 anni), disabili gratuito.**

Il Palazzo del Laterano sorge sul luogo dell'antico "Patriarchio", residenza dei pontefici dell'età di Costantino, distrutto da un incendio nel 1308. Dopo secoli di degrado, fu ricostruito ad opera di Domenico Fontana tra 1586 e 1589 per Sisto V, per essere adibito a residenza estiva della corte papale. Nei secoli ebbe usi diversi: ospedale, ospizio, archivio dello Stato Pontificio e sede del Museo Gregoriano. Dal 1987 il piano nobile è sede del Museo Storico Vaticano. L'Appartamento, risistemato sotto Paolo VI, è costituito da dieci sale affrescate in epoca manierista. Notevole il salone della Conciliazione, così chiamato perché vi furono firmati i Patti Lateranensi, decorato con vedute e allegorie relative al pontificato di Sisto V, che presenta arazzi francesi, romani, mobili databili tra XVI e XIX secolo, armi antiche e sculture lignee del XIII-XV secolo.

Sabato 12 Novembre – Una famiglia vittima della tirannide: La Villa dei Quintili sull'Appia
Ore 14.45 Via Appia Nuova 1092. Biglietto di ingresso € 6,00, ridotto € 3,00, gratuito < 18 e > 65 anni.
VISITA GUIDATA GRATUITA PER I SOCI

I fratelli Sesto Quintilio Condiano e Sesto Quintilio Valerio Massimo, noti personaggi della vita pubblica romana ricordati dalle fonti letterarie anche per la cultura, l'abilità militare, la concordia e la ricchezza, furono consoli nel 151 d.C. e ricoprirono importanti incarichi anche in Grecia e in Asia, durante il regno degli imperatori Antonino Pio e Marco Aurelio. L'imperatore Commodo li fece uccidere nel 182 d. C. con l'accusa di aver congiurato contro di lui e confiscò tutte le loro ricchezze, compresa la splendida villa sulla via Appia dove amò risiedere lontano dai frastuoni della città. Oggi restano imponenti rovine di uno splendido complesso termale, dei saloni, delle strutture agricole, nonché dell'abitazione vera e propria. Alla suggestione dei ruderi si aggiunge la magia di un luogo ricco di storia e bellezza, ma anche testimone delle tragedie vissute dai suoi proprietari.

Domenica 13 Novembre – Tesori d'arte da riscoprire: La Chiesa di San Benedetto in Piscinula
Ore 10.15 Piazza in Piscinula 40. Offerta alla chiesa: € 2,00.

Con più di mille anni di storia, la chiesa di San Benedetto in Piscinula è un insigne tesoro artistico medievale di Roma nel cuore di Trastevere. La sua origine si perde nella notte dei tempi. Fondata sui resti di uno stabilimento termale, da cui il nome, si dice fondata sulle case degli Anicii, nel luogo in cui San Benedetto da Norcia abitò quando era venuto a studiare a Roma alla fine del V secolo: ancora si mostra un cubicolo dove il futuro monaco avrebbe abitato, prima di andare eremita. Costruita intorno al X secolo, nonostante la cappella dove si trova la cella di San Benedetto risalga al VIII secolo, la chiesa è piccolina e discreta, sembra una basilica in miniatura. A San Benedetto si trova l'unico pavimento cosmatesco originale del mondo, intatto da quasi mille anni. La chiesa è ornata da un campanile romanico, il più piccolo della città, che custodisce la campana più antica di Roma, fusa nel 1069.

Domenica 13 Novembre – Roma ieri, oggi e domani: Il quartiere Coppedè
Ore 15.15 Piazza Mincio. Nessun biglietto d'ingresso.

Il piccolo quartiere compreso tra via Tagliamento e corso Trieste deve il nome all'architetto e scultore Gino Coppedè che lo progettò agli inizi del '900 e la sua notorietà all'insolita commistione degli stili Eclettico e Liberty, esempio pressoché unico in Italia dove, a causa del peso della tradizione artistica, ebbe sempre maggiore fortuna la retorica dell'eclettismo umbertino. Articolato intorno al nucleo principale di piazza Mincio, il quartiere offre originali scorci tra villini e palazzine, di cui gli esempi più rilevanti sono la Palazzina del Ragno e il Villino delle Fate.

Sabato 19 Novembre – Roma sotterranea: Il Mitreo del Circo Massimo
Ore 11.15 di fronte a Santa Maria in Cosmedin. Biglietto € 3,00, ridotto € 2,00, gratuito under 18 e over 65 anni.

I Mitrei erano sede di un culto iniziatico e segreto importato dall'Oriente che ebbe la sua massima diffusione a Roma tra il I e il IV secolo d. C. Il Mitreo del Circo Massimo si trova presso l'attuale chiesa di Santa Maria in Cosmedin: da un piccolo vestibolo si accede al santuario vero e proprio che presenta sul lato destro i bancali in muratura per il banchetto dei fedeli. Affascinante è il rinvenimento dei due bassorilievi con la rappresentazione della tauroctonia, il sacrificio del toro attorniato dai simboli mitraiici: il Sole, la Luna ed il Corvo.

Sabato 19 Novembre – L'Aranciera di Villa Borghese e il Museo Carlo Bilotti
Ore 16.15 Viale Fiorello La Guardia snc. Biglietto € 7,00, ridotto € 6,00, gratuito under 18 e over 65 anni, salvo supplemento mostre.

L'Aranciera di Villa Borghese, sede del Museo Carlo Bilotti, ha una storia secolare e di grande interesse, dovuta alle numerose trasformazioni che hanno riguardato sia l'assetto che le funzioni. Già presente nell'area prima della realizzazione di Villa Borghese da parte del cardinale Scipione, quale residenza di prestigio della nobile famiglia dei Ceuli, l'edificio nel '700 fu ampliato e ridecorato ad opera di una folta schiera di artisti di fama, divenendo sede di eventi e feste mondane. Ridotto in ruderi a causa dei disastrosi cannoneggiamenti subiti durante gli scontri del 1849 e ricostruito liberamente, fu adibito ad Aranciera, cioè al ricovero invernale dei vasi di agrumi. La collezione permanente del Museo Carlo Bilotti, imprenditore internazionale nel campo della cosmetica e appassionato collezionista d'arte, è costituita dalla donazione di 22 opere tra dipinti, disegni e sculture. Il nucleo più consistente comprende 18 lavori di Giorgio de Chirico, rappresentative dei soggetti più famosi prodotti dall'artista, due ritratti opera di Andy Warhol, un neofuturista dipinto di Gino Severini e infine un grande Cardinale in bronzo di Giacomo Manzù.

Domenica 20 Novembre – Palazzo del Quirinale**Ore 9.15 ingresso Palazzo Piazza del Quirinale Biglietto d'ingresso € 5,00+€2,00 Auricolari****Domenica 20 Novembre – Roma sotterranea: i sotterranei di San Lorenzo in Lucina****Ore 16.15 Piazza San Lorenzo in Lucina di fronte alla chiesa. Offerta alla chiesa: € 2,00.**

Lorenzo è uno dei santi più amati a Roma. La tradizione racconta che fu martirizzato su una graticola e che, mentre bruciava, scherniva i suoi aguzzini. L'eroismo del santo lasciò un'impressione tanto profonda da far sorgere tantissime chiese e oratori a lui dedicati. In questa, che prende il nome dalla matrona Lucina, si conservano gli strumenti del suo martirio: le catene e la griglia. È una delle più antiche chiese cristiane di Roma, eretta nel IV secolo sul luogo della casa della matrona Lucina, e riedificata da Pasquale II intorno al 1100. A lui si devono il portico con colonne di granito e capitelli ionici ed il campanile a doppie bifore. Sotto l'altare si trova l'urna settecentesca con la graticola del santo, mentre al di sopra è il famoso crocifisso di Guido Reni; notevole pure il monumento di Nicolas Poussin, realizzato da Chateaubriand, e i dipinti di Ludovico Gimignani. Nei sotterranei della chiesa esiste un'area archeologica che permette di ricostruire le 'fasi' edificatorie e le vicissitudini storiche della stessa, cioè resti della residenza di Lucina, nonché un ipotetico battistero e un frammento dell'Horologium Augusti, il cui gnomone era l'imponente obelisco egizio ora a Piazza Montecitorio.

Sabato 26 Novembre – Musei Vaticani**Ore 9.45 ingresso Musei Vaticani. Quota di partecipazione comprensiva di auricolare, visita guidata e prenotazione ingresso senza fila: intero € 36,00, ridotto soci € 32,00.**

La visita avrà inizio dai Musei Vaticani: dal Cortile della Pigna visiteremo la collezione di antichità classiche soffermandoci su capolavori quali il Laocoonte, l'Apollo del Belvedere e il Torso del Belvedere, attraverseremo la Galleria dei Candelabri, la Galleria degli Arazzi e la Galleria delle Carte Geografiche, per giungere alle Stanze di Raffaello, e alla Cappella Sistina, in cui gli affreschi dei più grandi maestri del '400 fanno da cornice al capolavoro di Michelangelo. Proseguiremo con la visita alla Basilica di San Pietro, cuore della cristianità, e ai capolavori in essa custoditi. La visita terminerà nella spettacolare piazza San Pietro, capolavoro urbanistico del Bernini e del Barocco Romano.

Sabato 26 Novembre – Roma Segreta: Ipogeo di via Livenza – Voci dal Sottosuolo**Ore 16.15 Via Livenza 4. Biglietto di ingresso € 3,00.****Domenica 27 Novembre – Apertura straordinaria: Ninfeo di Via degli Annibaldi e Chiesa di San Martino ai Monti****Ore 10.30 Viale Monte Oppio 28. Biglietto € 3,00, ridotto € 2,00, gratuito under 18 e over 65 anni.**

San Martino ai Monti, una delle chiese più antiche di Roma, è tuttora nota con l'antico nome di Titolo Equizio: all'originale impianto basilicale paleocristiano, visibile nei sotterranei, e alle colonne di spoglio si sovrappone oggi l'elegante veste barocca del Gagliardi. Lungo le pareti, una serie di affreschi che illustrano la campagna intorno a Roma nel XVII secolo di Gaspare Dughet. Il Ninfeo di Via degli Annibaldi, scoperto nel 1895 durante i lavori per il taglio della strada omonima, apparteneva forse ad una *domus* e aveva in origine una forma semiellittica, con una vasca al centro, ornata da nicchie sormontate da clipei e lesene. Permangono alcune decorazioni a mosaico rustico con file di piccolissime conchiglie e decorazioni in madreperla e smalto.

Domenica 27 Novembre – Il Trionfo del Barocco alla corte di Urbano VIII: Palazzo Barberini**Ore 16.15 Via delle Quattro Fontane 13. Biglietto di ingresso € 5,00, ridotto € 2,50, diritti di prenotazione € 1,00.**

Concepito come coronamento dell'ascesa di una famiglia papale, Palazzo Barberini è il simbolo della potenza e del mecenatismo del cardinale Maffeo Barberini, che salirà al soglio pontificio nel 1623 con il nome di Urbano VIII. Il grandioso palazzo portato a termine dall'artista prediletto dal pontefice, Gianlorenzo Bernini, con la collaborazione di Borromini venne impreziosito dalla decorazione pittorica di Pietro da Cortona, altro grande protagonista del barocco romano, che realizza, nel salone di rappresentanza, un'opera grandiosa e celebrativa del casato Barberini, il Trionfo della Divina Provvidenza. Il Palazzo, che è sede della Galleria Nazionale di Arte Antica, ospita capolavori di straordinaria bellezza fra cui la celebre "Fornarina" di Raffaello, "Giuditta e Oloferne" e il "Narciso" opere di Caravaggio o il "Cristo e l'adultera" del Tintoretto.